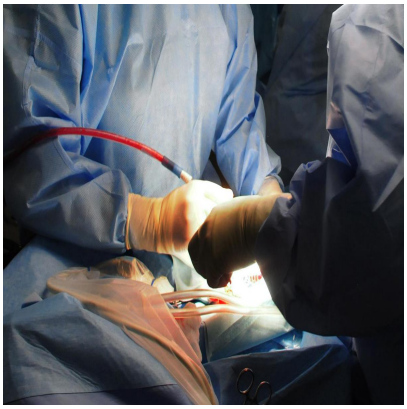


Operata al femore a 104 anni, giÃ in piedi il giorno successivo allâ??intervento

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La signora Verina, 104 anni, Ã¨ stata operata al femore e giÃ il giorno successivo Ã¨ riuscita ad alzarsi in piedi, pronta a cominciare la riabilitazione che le ha restituito la mobilitÃ . Eâ?? accaduto allâ??Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, dove la signora Verina ultracentenaria in buona salute, Ã¨ stata sottoposta a un delicato intervento di ortogeriatria reso necessario da una brutta caduta che ha comportato una frattura al braccio e la rottura del femore, che in etÃ avanzata rappresenta una minaccia per la vita, portando nel 30% dei casi alla morte.

In questo caso a fare la differenza, si legge in una nota dellâ??azienda Usl Irrcs della cittÃ emiliana, â??lâ??accurato inquadramento diagnostico e la stabilizzazione pre e post-operatoria, assicurate dalle specialiste geriatre in servizio in Ortogeriatria, che hanno potuto condurre la paziente in sala operatoria in tempi brevissimi. Qui, lâ??equipe multidisciplinare ortogeriatrica â?? sezione strategica della Struttura complessa di ortopedia diretta da Michele Cappa â?? ha garantito alla donna un trattamento rapido, seguito da una precoce fase riabilitativaâ?•

Lâ??intervento di osteosintesi praticato in questo caso consiste nellâ??introduzione di un chiodo endo-midollare con tecnica cosiddetta mininvasiva, rapida e a basso impatto, studiata per tutelare i soggetti piÃ¹ fragili. In fase post-operatoria ha contato la sinergia dellâ??equipe coordinata dallâ??infermiera Sonia Mazzola, composta da infermieri, operatori socio-sanitari e fisioterapisti, che ha portato al compiersi di un piccolo miracolo: nel giorno successivo allâ??intervento, Verina ha potuto riprendere a camminare, iniziando da subito il programma riabilitativo studiato in vista del suo rientro a casa.

â??Quello di Verina non Ã¨ un caso isolatoâ?•, spiega Michele Cappa. â??Ã? il risultato â?? continua â?? di un percorso di riferimento sul territorio nazionale, integrato, sicuro e costante, costruito su misura per ognuno degli oltre 600 pazienti che ogni anno accedono allâ??Ortopedia e traumatologia del Santa Maria Nuova con frattura femorale. Nonostante la forte pressione in termini di attivitÃ , il reparto Ã¨ costantemente impegnato nellâ??offrire alla popolazione unâ??assistenza di qualitÃ e consolidare elevati standard di cura, soprattutto in presenza di casistica complessaâ?•. La primavera e lâ??estate â?? riferisce la Ausl â?? sono periodi dellâ??anno nei quali si intensifica lâ??afflusso in Traumatologia dâ??urgenza e in reparto, a causa di traumi da caduta, incidenti sul lavoro e stradali,

infortuni sportivi. Sono cambiate anche le abitudini dei reggiani che sempre di piÃ¹ prediligono la permanenza nel territorio provinciale, scenario che ha generato negli ultimi anni un trend di crescita costante, pari al 4% annuo, di pazienti che necessitano delle cure dellâ??Ortopedia, una struttura la cui attivitÃ spazia trasversalmente in ogni fascia dâ??etÃ .

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 27, 2026
Autore
redazione